

Quel tesoro

Non c'era cassetto della casa o del negozio in cui i ladri non avessero rovistato, nessun oggetto lasciato al suo posto. Tutto avevano toccato, valutato... e gettato in un angolo. Alla fine del controllo sulla dinamica del furto, si potè constatare che i ladri cercavano solo soldi; soldi e null'altro. Ladri d'una cosa sola.

Com'è strano, commentava l'amico derubato: tra le mille cose preziose, molto più preziose dell'incasso del giorno, avevano rubato solo denaro, soldi. Cose di valore inestimabile erano state lasciate in un angolo. Oggetti di grande valore neppure valutate. Cercatori d'una cosa sola... non avevano visto altro. Avevano spostato tutto per il dio-denaro. Per i soldi avevano forse arrischiato la propria vita e messo in pericolo quella degli altri.

Mi sono detto che questi ladri mi insegnano ad essere coerente nelle mie scelte cristiane: "Non avrai altro Dio fuori di me". Chi ha individuato e scelto il suo tesoro "solo Dio", non solo mette in secondo ordine tutte le altre cose che possiede, non solo pospone case, campi, padre, madre, moglie, figli... ma arriva a dare anche la sua vita pur di "comperare" quel tesoro.